



**CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME  
DI TRENTO E BOLZANO**  
INTESA 20 dicembre 2012

Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: «Controllo della tubercolosi: Obiettivi di salute, standard e indicatori - 2013-2016». (Rep. Atti n. 258/CSR). (13A00919)

*(GU n.32 del 7-2-2013 - Suppl. Ordinario n. 9)*

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO,  
LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nell'odierna seduta del 20 dicembre 2012:

Vista la delega a presiedere l'odierna seduta conferita al Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri prof. Giampaolo Vittorio D'Andrea;

Visto l'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilita' per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

Vista la nota in data 29 settembre 2011, con la quale il Ministero della salute ha trasmesso, ai fini del perfezionamento di apposita intesa in sede di Conferenza Stato - Regioni, il documento indicato in oggetto;

Vista la lettera in data 11 ottobre 2011, con la quale il documento in parola e' stato diramato alle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;

Vista la nota in data 26 ottobre 2011, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato l'assenso tecnico;

Vista la nota in data 10 gennaio 2012, con la quale il nuovo Ministro della salute ha confermato il proprio nulla osta all'ulteriore corso del provvedimento in parola;

Vista la nota in pari data, con la quale e' stato chiesto al Ministero dell'economia e delle finanze di far conoscere le proprie osservazioni sul documento in oggetto;

Vista la nota in data 15 febbraio 2012, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha comunicato le proprie osservazioni contenenti talune richieste di modifiche al documento di cui trattasi;

Vista la lettera in data 27 febbraio 2012, con la quale la suddetta nota e' stata trasmessa al Ministero della salute;

Vista la lettera in data 16 ottobre 2012, con la quale il Ministero della salute ha inviato una nuova versione del documento di cui trattasi che recepisce le osservazioni formulate dal Ministero dell'economia e delle finanze;

Vista la nota in data 19 ottobre 2012, con la quale la predetta nuova versione e' stata trasmessa alle Regioni e Province autonome;

Vista la nota in data 13 dicembre 2012, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato l'assenso tecnico alla nuova versione del provvedimento in parola;

Acquisito, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e Province autonome sulla proposta di intesa in esame;

#### Sancisce intesa

tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome nei termini di seguito riportati:

considerati:

la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che - nel novellare l'art. 117 della Costituzione - annovera la «tutela della salute» tra le materie di potesta' legislativa concorrente;

il decreto del Ministro della sanita' 15 dicembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 gennaio 1991, n. 6, che ha istituito il Sistema informativo delle malattie infettive e diffuse;

il decreto del Ministero della sanita' 29 luglio 1998, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 28 agosto 1998, n. 200, recante: «Modificazioni alla scheda di notifica di caso di tubercolosi e micobatteriosi non tubercolare, allegata al richiamato decreto del Ministro della sanita' del 15 dicembre 1990»;

l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, recante: «Linee-guida per il controllo della malattia tubercolare, su proposta del Ministro della Sanita', ai sensi dell'art. 115, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112», sancito da questa Conferenza il 17 dicembre 1998, pubblicato sul Supplemento ordinario n. 35 alla Gazzetta Ufficiale n. 40 del 18 febbraio 1999 - Serie generale;

il decreto del Presidente della Repubblica n. 465 del 7 novembre 2001, recante: «Regolamento che stabilisce le condizioni nelle quali e' obbligatoria la vaccinazione antitubercolare, a norma dell'art. 93, comma 2, della legge 23 dicembre 2000, n. 388»;

il decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2006 recante: «Piano sanitario nazionale 2006-2008», pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 139 del 17 giugno 2006, che fissa gli obiettivi da raggiungere per attuare la garanzia costituzionale del diritto alla salute e prevede che i suddetti obiettivi sono conseguibili nel rispetto dell'Accordo sancito da questa Conferenza l'8 agosto 2001 (rep Atti n. 1285/CSR) e nei limiti e in coerenza con le risorse programmate nei documenti di finanza pubblica per il concorso dello Stato al finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale e con i programmati Livelli Essenziali di Assistenza;

in particolare l'obiettivo 5.8. del richiamato Piano Sanitario Nazionale, relativo al controllo delle malattie diffuse e alla

sorveglianza sindromica;

in particolare l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, sancito da questa Conferenza l'8 luglio 2010 (Rep. atti n. 76/CSR) che ha individuato le linee progettuali prioritarie che costituiscono, per l'anno 2010, obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per il cui perseguimento le Regioni elaborano specifici progetti ai sensi dell'art. 1, commi 34 e 34-bis, della legge 23 dicembre 1996, n. 662;

che, tra le linee progettuali vincolate alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sanitario Nazionale, vi e' il «Piano Nazionale per la Prevenzione 2010-2012», tra i cui obiettivi vi e' lo sviluppo dei sistemi di sorveglianza e l'armonizzazione delle attivita' di prevenzione negli ambiti territoriali;

che la Risoluzione adottata nel 2000 dalla 55<sup>a</sup> Assemblea generale delle Nazioni Unite (A/RES/55/2, 18 September 2000) per il raggiungimento di otto Obiettivi di Sviluppo del Millennio prevedeva l'impegno dei Paesi in termini di risorse, sostegno di attivita' a lungo termine per combattere, tra l'altro, poverta' e malattie, quali l'AIDS, la malaria e la tubercolosi;

che il documento «The Global Plan to Stop TB 2006-2015», (ISBN 92 4 159487 X (NLM classification: WF 200) - World Health Organization 2006), e' stato elaborato nel 2006 dall'Organizzazione Mondiale della Sanita' per fornire ai Paesi indicazioni per programmare gli interventi a lungo termine, finalizzati al raggiungimento dell'eliminazione della tubercolosi nel 2050;

la necessita' di aggiornare le «Linee guida per il controllo della malattia tubercolare», di cui al predetto Accordo sancito da questa Conferenza il 17 dicembre 1998, con particolare riguardo alla gestione dei contatti, alla gestione della tubercolosi in ambito assistenziale ed al controllo di tale patologia nella popolazione immigrata;

che gli obiettivi da perseguire nel triennio 2013-2016 per il controllo della tubercolosi sono i seguenti:

miglioramento del sistema nazionale di sorveglianza della tubercolosi, con particolare riguardo alla notifica da parte del laboratorio, alla sorveglianza della farmacoresistenza e del monitoraggio dell'esito del trattamento;

implementazione di linee guida aggiornate, relative alla gestione dei contatti di caso, alla gestione assistenziale della TBC ed al controllo della TBC nelle persone immigrate da paesi ad elevata prevalenza;

attivazione di un programma «straordinario» di educazione sanitaria e di formazione degli operatori ai diversi livelli;

Si conviene

sul documento recante «Controllo della tubercolosi: Obiettivi di salute, standard e indicatori 2013-2016», Allegato sub A, parte integrante del presente atto.

1. Le Regioni si impegnano a:

migliorare il sistema di sorveglianza della TBC dotandosi di quelle fonti informative aggiuntive rispetto alla notifica dei casi, necessarie ad assicurare esaustivita' e disponibilita' di dati sulla performance dei programmi di controllo;

implementare le attivita' di controllo della tubercolosi in merito alla gestione dei contatti di caso, alla corretta gestione dei casi di tubercolosi in ambito assistenziale e alla gestione della tubercolosi nella popolazione immigrata;

attivare programmi di formazione dell'assistenza primaria.

2. Alle attivita' previste dalla presente intesa si provvede nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente e comunque senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma, 20 dicembre 2012

Il Presidente: D'Andrea

Il Segretario: Siniscalchi

Allegato A

Controllo della tubercolosi:  
Obiettivi di salute, standard e indicatori  
2013-2016

Parte di provvedimento in formato grafico

Allegato 1

La rete dei laboratori per la diagnostica micobatteriologicala

Parte di provvedimento in formato grafico

